

Elementi di valutazione

La commissione di laurea, nel determinare il voto di laurea magistrale, stabilisce l'incremento rispetto alla media ponderata dei voti (in centodecimali) riportati negli esami di profitto facenti parte del piano di studio. L'incremento è determinato dai seguenti elementi di valutazione:

1. voto della prova dell'esame finale;
2. numero dei crediti negli esami di profitto per i quali la votazione è 30 e lode;
3. eventuali altri elementi di merito o demerito in carriera

Voce 1. Incremento derivante dalla valutazione della prova finale.

La valutazione della prova finale è espressa mediante la scala di giudizio "sufficiente", "discreto", "buono", "ottimo" e risulta dalla valutazione distinta delle seguenti sotto-voci:

- apporto del laureando nel lavoro svolto e analisi critica dei risultati ottenuti;
- impegno manifestato dal laureando ed accuratezza con cui la tesi è stata svolta;
- qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva)
- significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o impegno sperimentale.

La Commissione articola il proprio giudizio considerando singolarmente i suddetti aspetti e la relativa scala di valutazione:

A. Giudizio sull'apporto del laureando nel lavoro svolto e sull'analisi critica dei risultati ottenuti;

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

B. Valutazione dell'impegno manifestato dal laureando e dell'accuratezza con cui la tesi è stata svolta

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

C. Qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva)

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

D. Giudizio sulla significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o sull'impegno sperimentale

ottimo	buono	discreto	sufficiente
3	2	1	0

Il giudizio complessivo si determina attraverso il calcolo della media dei valori numerici corrispondenti ai giudizi parziali, arrotondata all'intero più vicino. In corrispondenza a tale giudizio complessivo viene assegnato un incremento rispetto alla media ponderata il cui valore massimo è determinato secondo le percentuali previste dalla seguente tabella.

Incremento percentuale rispetto alla media ponderata	Valutazione della prova finale			
	ottimo	buono	discreto	sufficiente
	6.00%	4.00%	2.00%	0.00%

Per maggiore chiarezza, gli incrementi corrispondenti, espressi in centodecimi, sono riportati nella tabella che segue:

Media ponderata		Punti di incremento in centodecimi			
		ottimo	buono	discreto	sufficiente
21/30	77/110	4.62	3.08	1.54	0
22/30	80.67/110	4.84	3.23	1.61	0
23/30	84.33/110	5.06	3.37	1.69	0
24/30	88/110	5.28	3.52	1.76	0
25/30	91.67/110	5.5	3.67	1.83	0
26/30	95.33/110	5.72	3.81	1.91	0
27/30	99/110	5.94	3.96	1.98	0
28/30	102.67/110	6.16	4.11	2.05	0
29/30	106.33/110	6.38	4.25	2.13	0
30/30	110/110	6.6	4.4	2.2	0

E' prevista una **procedura di eccezionalità**, che deve essere avviata contestualmente alla presentazione della domanda di laurea magistrale attraverso una domanda scritta inviata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, nella quale si motivano le ragioni della richiesta di eccezionalità.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio nomina quindi un controrelatore al quale la tesi nella sua forma definitiva deve essere consegnata almeno 15 giorni prima della data di laurea. Il controrelatore prepara un giudizio analitico articolato secondo lo stesso schema di valutazione sopra indicato e lo sottopone alla Commissione.

Se l'eccezionalità è riconosciuta, alla prova finale è attribuito il giudizio "eccezionale" e l'incremento percentuale massimo è pari all'8% della media pesata.

Voce 2. Incremento per lodi negli esami di profitto

In base al numero di crediti degli esami di profitto ai quali è stata attribuita una valutazione di 30/30 e lode, vengono assegnati i punti di incremento (in centodecimi) previsti dalla seguente tabella:

Crediti lodati	Incremento
< 9	0
[9 - 15]	0,5
>15	1

Voce 3. Altri elementi di merito o di demerito in carriera

In aggiunta agli incrementi determinati dalle due voci precedenti, la Commissione ufficiale potrà attribuire complessivamente fino ad un massimo di 1 punto (in centodecimi) per la partecipazione al progetto T.I.M.E. o nel caso di tesi svolta all'estero.

Il punteggio potrà altresì essere ridotto fino ad un di 1 punto (in centodecimi) qualora il candidato abbia riportato note di demerito o sia stato oggetto di provvedimenti disciplinari.

La lode nel voto di laurea magistrale si attribuisce, su parere favorevole di almeno i 4/5 dei componenti la commissione di laurea, a chi raggiunge con il conteggio precedente almeno il punteggio di 112,00/110 con una media ponderata negli esami di profitto non inferiore a 28,00/30.